Il 10 e il 15 test decisivi per il Consiglio comunale

Il vergognoso spettacolo dei banchi deserti della DC, del PSDI e del PLI

Il prefetto di Firenze dottor Prospero Valenti ha convocato per mercoledì prossimo 10 novembre alle ore 20,30 e per lunedì 15 in seconda convocazione il Consiglio comunale. La convocazione è stata disposta con decreto dal prefetto che ha incaricato della esecuzione l'avvocato Lagorio.

Per la validità della prima seduta è necessaria nel Salone dei Dugento la presenza di due terzi del Consiglio, vale a dire 40 consiglieri. Nella seduta di lunedì è sufficiente invece la presenza della metà più uno dei consiglieri.

Sono questi gli ultimi tentativi stabiliti dalla legge prima di costatare l'impossibilità da parte del Consiglio di esprimere un sindaco ed una Giunta. È quasi certo tuttavia che la seduta di mercoledì prossimo non si terrà e che il vergognoso spettacolo delle sedie vuote si rinnoverà ancora una volta. DC, PSDI e PLI — legati l'uno all'altro da una sorta di solidarietà mafiosa — non si presenteranno in Consiglio e forse anche altri consiglieri non saranno presenti. Si tratta dei socialisti che sono legati al congresso nazionale del partito.

Stando così le cose tutto dovrà essere rinviato alla seduta di lunedì 15 la quale costituisce come è facile intuire un «test» decisivo per le sorti del Consiglio comunale di Firenze.

La posta in gioco è alta. In questo momento a Firenze non si giocano soltanto le sorti di un Consiglio comunale ma si combatte una battaglia che va ben al di là dell'ambito municipale: qui si misura la capacità delle forze democratiche di sinistra laiche e cattoliche di spezzare il disegno a «sfondo reazionario» come lo ha definito un esponente nazionale della DC portato avanti dai dorotei che è quello di spostare a destra l'asse politico cittadino per assestare un colpo decisivo alle forze della sinistra cattolica più avanzate. Quelle forze che si rifiutano di soggiacere alla linea neocentrista della DC e che non intendono farsi assorbire in quella sorta di neocorporativismo che si tenta di realizzare attraverso il «regime» di centro sinistra.

Non a caso infatti i settori più avanzati e gli esponenti più in vista della sinistra DC si sono riconosciuti nella battaglia che la sinistra cattolica fiorentina ha condotto e sta conducendo a Firenze dietro alla richiesta di rilancio del prof. La Pira. Si tratta infatti il rilancio di quella linea avanzata del centro sinistra che la DC [illegible] ormai appellita e irriproponibile.

Su queste drammatiche vicende vissute dal Consiglio e dalla città si è già detto abbastanza. Ma una puntualizzazione della situazione ci pare alla luce degli ultimi avvenimenti opportuna e necessaria. La sinistra cattolica ha rivolto un esplicito invito al PSI: quello di sostenere la battaglia per il rilancio su basi più avanzate della politica di centro sinistra. Il PSI ha lasciato cadere inizialmente questo «appello» per inseguire la prospettiva di unificazione col PSDI espressione di questo indirizzo è stato l'appoggio alla candidatura (avanzata dal PSDI) dell'avvocato Lagorio. Ma questa prospettiva — sulla quale si dimostrava impossibile creare uno schieramento di forze che andasse al di là dei due partiti — è clamorosamente fallita per la «fuga» su richiamo del gruppo doroteo e liberale — del PSDI dall'aula consiliare.

La «fuga» del PSDI — che ha provocato clamorose reazioni anche all'interno delle socialdemocrazia fiorentina — non è un fatto casuale ma è sintomatico del disegno che il PSDI tenta di raggiungere attraverso l'assorbimento del PSI che non è quello di rinnovare la situazione politica italiana ponendosi in alternativa alla DC ma di stabilizzare su una linea centrista la situazione politica del paese. Certo dalla seconda seduta con [illegible] (quella che portò alla elezione ed alle immediate dimissioni del compagno Fabiani) molti avvenimenti sono accaduti e molte occasioni sono andate perdute in particolare le forze di destra — unite in questa azione antidemocratica che offende la città e gli istituti rappresentativi e che ci dice di quali contenuti la DC intende nutrire la democrazia del nostro paese — hanno preso maggiore respiro per portare avanti il loro disegno. Ma la partita non può considerarsi chiusa. Di questo tutte le forze democratiche e in primo luogo il PSI devono aver piena consapevolezza e agire conseguentemente.

Altre strade non ve ne sono se non quella che porta diritti al commissario.

Assicurata per 750 milioni la mostra di Aalto

In Palazzo Strozzi si sta preparando la mostra dell'opera di Alvar Aalto uno dei più grandi architetti contemporanei che sarà inaugurata come è noto il 14 novembre. La mostra è la più completa rassegna delle opere di questo grande artista che nei suoi quarant'anni di attività ha teso sempre ad esaltare il valore dell'uomo come misura dello spazio abitato.

Nei diciotto saloni di Palazzo Strozzi saranno esposti disegni e schizzi originali del maestro vari plastici tra i quali quello monumentale del centro di Helsinki (dieci metri per quattro) enormi pannelli fotografici più urbanistici.

Il valore di queste opere è enorme esse sono state assicurate per 750 milioni.

Alvar Aalto sarà a Firenze una settimana prima della inaugurazione per sovrintendere alla fase finale dell'ordinamento delle varie sale.

Per il traffico autostradale

UN PONTE «MILITARE» SUL VIALE GIANNOTTI

L'Amministrazione provinciale ha ottenuto il finanziamento per il raccordo alla nave di Ravezzano

L'Amministrazione comunale sta studiando la possibilità di gettare un ponte di tipo militare alla altezza del viale Donato Giannotti per immettervi il traffico proveniente dal casello di Ponte a Ema dell'Autostrada del Sole. Per questo l'Amministrazione ha preso ulteriori contatti con l'ANAS per definire il grosso problema dello svincolo del raccordo proveniente dal casello di Ponte a Ema sull'autostrada.

Come si ricorderà tale raccordo in via di avanzata realizzazione è destinato ad attraversare l'Arno all'altezza circa dell... Nave di Rovezzano con il ponte che sarà costruito dall'Amministrazione provinciale la quale ha già ottenuto il finanziamento da parte del Ministero dei Lavori pubblici ed ha allo studio i progetti per la sua realizzazione.

In attesa dell'attuazione di tale ponte si porrà il problema dell'immissione del traffico proveniente dall'autostrada difficilmente sostenibile da via di Villamagna (non adatta ad assorbire il volume di traffico proveniente dall'Autostrada a causa della scarsa larghezza della sede stradale).

Per questo a suo tempo fu decisa la prosecuzione del viale Giannotti fino all'altezza di Badia a Ripoli e furono iniziate trattative con l'ANAS per la esecuzione di un raccordo che consentisse l'avviamento del traffico autostradale su tale nuovo tronco stradale.

La prosecuzione del viale Giannotti è ormai in corso di avanzata realizzazione e proprio in questi giorni l'ANAS ha aderito alla richiesta della Amministrazione comunale per la costruzione dello svincolo che consenta la penetrazione nel nuovo viale ai mezzi provenienti dal raccordo autostradale. L'Amministrazione comunale inoltre in attesa della realizzazione del nuovo ponte sull'Arno in prosecuzione del viale Donato Giannotti (progetto già redatto ed approvato in linea di massima dalla Giunta fino dal mese di agosto) si è posta alla ricerca di una soluzione provvisoria con la installazione di un ponte militare da utilizzare fino alla avvenuta realizzazione del ponte definitivo.

L'amministrazione comunale si è rivolta alle autorità militari ma queste non sono state in grado di operare un ponte di [illegible]. Allora si è [illegible] l'interessamento del [illegible] affinché interpelli le autorità britanniche per ottenere in prestito il ponte militare.

Presente Alicata

Oggi alla S.M.S. Rifredi incontro-dibattito tra gli operai e «l'Unità»

Oggi alle 15,30 presso la SMS di Rifredi avrà luogo organizzato dalla Federazione comunista fiorentina un incontro-dibattito tra gli operai fiorentini e l'Unità.

Introdurrà la discussione l'on. Mario Alicata della segreteria nazionale del PCI e direttore dell'Unità sul tema: «Il ruolo dell'Unità per la riscossa dei lavoratori contro l'attacco padronale e al centro-sinistra per la autonomia e l'unità della classe operaia».

Condannati in Assise

Puntarono un coltello alla gola di una donna

Hanno avuto un anno e sette mesi ciascuno

I giovani rapinatori sul banco degli imputati

Per la solita rapina a una delle donnine che popolano le strade notturne della città i giudici della Corte d'assise ieri sera alle 21,30 dopo oltre due ore di camera di consiglio hanno riconosciuto colpevoli i tre imputati: Franco Corsi di 20 anni da Terranuova Bracciolini, Armando Gambassi di 20 anni da San Giovanni Valdarno difesi dall'avvocato Barsotti e Antonio Canacci di 18 anni difeso dall'avvocato Massimo Merlini. I tre giovani sono stati condannati a 1 anno sette mesi di reclusione, 70 000 lire di multa e 6 000 lire di ammenda ciascuno. Inoltre il Canacci che era accusato anche di aver rapinato altre due donne — P. M. e A. P. — è stato assolto da queste ultime imputazioni per non aver commesso il fatto. La sera del 14 marzo i tre giovani noleggiarono una «1100» e vennero a Firenze.

Andarono a passare qualche ora al Luna Park delle Cascine poi a qualcuno venne l'idea balorda di far quattrini andando a vuotare la borsetta di una passeggiatrice. Fu presa di mira V. G. che in via San Marco Vecchio ebbe la sgradita sorpresa di vedersi puntare un coltello alla gola quindi costretta a consegnare la borsetta [illegible] 1 300 lire con i tre giovani a bordo presi il numero di targa [illegible] venuta la rapina e attraverso quel numero si arrivò in [illegible] ai tre giovani che sono comparsi tutti in stato di arresto.

Il Canacci veniva accusato [illegible] di altre due ragazze. Una delle donne P. M. è dovuta comparire davanti ai giudici per rispondere di atti osceni ed è stata condannata a due mesi e 10 giorni di reclusione.

Durante il dibattimento il Canacci ha respinto l'accusa di aver rapinato le due donne affermando che la sera in cui avvennero le aggressioni si trovava con un amico in un cinema di Arezzo.

Il pubblico ministero dottor Vigna al termine della sua requisitoria aveva chiesto la condanna di tutti gli imputati per l'episodio di via San Marco Vecchio mentre chiedeva l'assoluzione con formula ampia per non aver commesso il fatto per il Canacci. Per il primo episodio il P. M. chiedeva 4 anni e 300 000 lire di multa per ciascuno. Dopo di che prendevano la parola i difensori che arrivavano a conclusioni diametralmente opposte a quelle sostenute dall'accusa concludendo con una richiesta di assoluzione.

Il dottor Paganelli il giudice a latere dottor Longo e i giudici popolari si ritiravano in camera di consiglio alle 19 per uscire due ore e mezza dopo.

In corte d'appello è iniziato ieri mattina il processo a carico di Alfio Barbagallo, Gilberto Carlesi e Guido Pelicchi condannati dal tribunale a pene variante da un minimo di cinque anni a un massimo di sette per il furto della cassaforte al notaio Mannocci di Prato. Imputato ma assente essendo uccel di bosco e ricercato per il tentato omicidio di via Romina Carlo Grumigni assolto per insufficienza di prove in tribunale. Contro questa sentenza d'appello il P. M. Il processo riprenderà stamani.

Borseggio sul «6»: arrestato un romano

Vittorio Nistri di 40 anni residente a Roma noto per essere l'autore di alcuni borseggi è stato ieri tratto in arresto da un cittadino Giorgio Valleri di 58 anni abitante in via Ciro Menotti 7 che lo ha consegnato ad un agente della PS.

Il fatto è avvenuto in via Roma all'angolo con piazza della Repubblica. Il Valleri viaggiava a bordo dell'autobus dell'ATAF n. «6» e giunto in prossimità della fermata di via Roma si è accorto di essere stato alleggerito del portafogli.

Il Valleri si è guardato intorno ed ha posato gli occhi su un individuo il quale non appena l'autobus si è fermato è sceso e a passo svelto si è diretto verso piazza della Repubblica. Il borseggiato lo ha raggiunto e lo ha consegnato ad un agente. In questura il borseggiatore è stato riconosciuto per il Nistri che come abbiamo accennato ha già trascorso diversi mesi in prigione per borseggio. Il portafogli del Valleri è stato comunque ritrovato dal fattorino sul predellino dell'autobus.

FARMACIE DI TURNO

TURNO SETTIMANALE E FESTIVO (Orario ininterrotto 8,30-20): Via Calzaiuoli 7 r (Molteni); Dr. Mutti; Via del Corso 13 r (Ciuti); Via dei Servi 80 r (SS. Annunziata); Via Tornabuoni 97 r (Inglese); Via Panzani 65 r (Stazione); Piazza S. Lorenzo 11 r (S. Lorenzo); Via Cinori 6 r (Franchi); Via Bufalini 2 r (S. M. Nuova); Viale Lavagnini 1 r (S. Caterina); Viale Giannotti 20 r (Gavinana); Viale Calatafimi 2 a (Comunale n. 6); Via Gioberti 129 r (Bargioni); Via Ghibellina 87 r (Selva); Piazza S. Spirito 12 (S. Spirito); Via Senese 41 r (Fornasari); Borgognissanti 18 (S. G. di Dio); Piazza Isolotto 5 r (Comunale n. 5); Piazza S. Jacopino 3 (S. Jacopino); Via G. Milanesi (Del Romito); Piazza delle Cure 2 r (Della Nave).

FARMACIE DI SERVIZIO NOTTURNO: Piazza S. Giovanni 20 r (Taverna); Piazza S. M. Nuova 1 r (S. M. Nuova); Via Ginori 50 r (Codecca); Via della Scala 49 r (Paglici); Via Serragli 4 r (Comunale n. 1); Piazza Dalmazia 24 r (Di Rifredi); Via G. P. Orsini 27 r (Morelli); Piazza Puccini 30 (Mozzi); Piazza Isolotto 5 r (Comunale n. 5); Viale Calatafimi 2 a (Comunale n. 6); Borgognissanti 18 (S. G. di Dio); Piazza delle Cure 2 r (Della Nave); Via G. P. Orsini 107 r (Cortesi); Via Senese 206 r (Del Galluzzo); Viale Guidoni 89 r (Comunale n. 8).

Il giorno Oggi, sabato 6 novembre 1965 (310-55). Onomastico Leonardo	piccola cronaca

Mercoledì sera alle ore 21 organizzato dal circolo culturale «Eugenio Curiel» di Pontassieve nel cinema teatro Accademia (via Montanelli 30) sarà proiettato il film di Francesco Rosi «Le mani sulla città». Seguirà un pubblico dibattito che sarà introdotto da Carlo Fermariello uno degli interpreti del film.

S'inaugura un nuovo cine-club

L'Associazione «Amici della Sassetti» che ha per fine il soddisfacimento di bisogni culturali ha istituito anche per l'anno scolastico 1965-66 il cine club con finalità di far conoscere ai suoi iscritti i films più rappresentativi e impegnati sul piano artistico. Così domenica mattina alle 9,30 presso il cinema «Boccherini» (via Boccherini 1) sarà inaugurato il nuovo cine club.

Oggetti smarriti

Elenco degli oggetti trovati nel territorio comunale nel periodo 16-31 ottobre 1965 e giacenti presso il servizio incaricato della divisione polizia urbana, Lungarno delle Grazie 22, p. p. stanza 8, aperto per il pubblico dalle ore 9 alle ore 12.

Ciclomotore Beta, biciclette da uomo e donna, mazzi di chiavi, documenti vari, occhiali da vista per uomo e donna, impermeabile per uomo, catenina da collo, borsetta porta trucco, dipinto (nudo di donna), borse, borsellini con denaro, orologi da uomo e donna, macchina fotografica, guanti per donna, spilla, portachiavi in metallo giallo con chiavi per auto, trincetto, anello, braccialetto, vetro posteriore per autovettura del tipo giardiniera recante il tagliando giallo «F» targa FI 270 859, somme di denaro, portamonete, valigia con indumenti, cotola in legno con bigiotteria, impresa ruota per auto, pneumatico per auto, radio a transistor, spada (oggetto antico), gemello da polso, coperte, capi di vestiario, pianelle, scendiletto per donna, libro scolastico, telone copriauto.

Cerimonia per il gemellaggio

Oggi alle ore 11 avrà luogo in Palazzo Vecchio la cerimonia fiorentina del gemellaggio Firenze-Kyoto. Alla cerimonia presenzierà l'ambasciatore del Giappone presso la Repubblica Italiana Shigheru Yosano, con l'addetto culturale Yukio Ishikawa.

I ragazzi dell'Istituto pedagogico

Ritrovano se stessi con il disegno

I componimenti grafici dei [illegible] saranno esposti in una mostra

[illegible] di dicembre avrà [illegible] una mostra [illegible] del comune [illegible] di disegni infantili eseguiti dai ragazzi dell'Istituto medico pedagogico durante il loro soggiorno nella colonia organizzata dalla Amministrazione provinciale al Saltino. La colonia che aveva lo scopo di proseguire il ciclo terapeutico e rieducativo in località adatta a far superare in parte difficoltà i mesi estivi ha permesso di conseguire interessanti e positivi risultati allargando le prospettive delle attività pedagogiche e adattiche e ponendo educatori e dirigenti di fronte ad esperienze che inducono a meditare sulla vasta e complessa tecnica metodologica.

La colonia del Saltino ha ospitato una popolazione di bambini anormali psichici quanto mai varia: ragazzi con rilevante immaturità affettiva disturbi di comportamento insicurezza difetti di organizzazione di linguaggio di motricità di memoria con carente capacità di osservazione senso (percettiva) e con povertà di esperienza e percezione accentuata.

La vita libera della colonia l'organizzazione di tipo familiare l'ambiente ricco di stimoli le quotidiane ed interessanti sorprese nelle ore della passeggiata l'oculata guida degli educatori hanno risvegliato la dinamica fisio psichica dei soggetti.

Tutti indistintamente hanno vissuto un'esperienza che ha positivamente influito su di loro tanto che ognuno ha manifestato in vario modo la sua possibilità di reazione agli stimoli dimostrando ancora più scopertamente quanto era già stato intravisto nella vita di Istituto e cioè una interiore povera e disarmonica ma tale da poter essere in qualche modo educata.

L'attività svolta nei due mesi in cui la colonia è stata aperta ha lasciato dunque tracce benefiche nei ragazzi impegnati in un ritmo di vita che avvicendava occupazione e svago. Riesaminando a distanza di tempo i risultati della loro operosità la direzione dell'Istituto medico pedagogico si è trovata di fronte ad un numero notevole di disegni di importanza non trascurabile ai fini di un orientamento pedagogico. È nata allora l'idea di estrarre un campionario da questo vasto materiale e di ordinarlo in una mostra e questo allo scopo di sollecitare una riflessione approfondita del personale medico e nello stesso tempo di richiamare su tali disegni anche l'attenzione di un pubblico più vasto. I campioni raccolti nella mostra si limitano ai soli disegni.

Essi offrono un quadro di alto significato diagnostico e prognostico. Attraverso di essi si può arrivare ad una catalogazione di questo genere: i bambini che tentano con un accumulo di tratti incerti di raccontare ciò che hanno a modo loro concepito ed è evidente il loro sforzo per superare le difficoltà tecniche e motorie dell'espressione grafica; bambini che esprimono frammentariamente con schemi approssimativi le inesatte interpretazioni della realtà e le deformazioni dovute al loro egocentrismo per l'accentuata immaturità affettiva; bambini che cercano di rendersi conto della realtà con uno studio della forma a diversi stadi; bambini infine che non sanno osservare e coordinare i dati sensoriali e cadono in un anacronismo di forme colori dettagli superflui.

Molti dei disegni che verranno esposti alla mostra dimostrano il risveglio dell'interesse di questi piccoli per uomini animali piante e fenomeni naturali. In altri disegni si ritrovano mediante la espressione del loro mondo con il disegno libero i sintomi della loro incapacità di osservazione di analisi nel disegno dal vero.

Ricorrono poi frequentemente i temi sulla vita di gruppo sulle scoperte ambientali sui rapporti affettivi nella vita di relazione con amici vecchi e nuovi.

Cinquemila lire da Rifredi per l'Unità

Un gruppo di diffusori riunito per festeggiare il nostro giornale ha versato la somma di L. 5 000 alla sezione per la sottoscrizione alla stampa comunista

LEGGETE noi donne

Ceramisti

Alte percentuali di astensione

È iniziato ieri lo sciopero di 48 ore nelle aziende ceramiche del [illegible]. Le percentuali che variano dall'80 al 100 per cento dimostrano la compatta adesione dei lavoratori alla battaglia contrattuale decisa dal sindacato Filcea-CGIL dopo aver constatato il fallimento della trattativa iniziata da oltre 18 mesi e giunta a un punto morto in seguito all'atteggiamento negativo assunto dalle associazioni nazionali dell'artigianato. Ecco intanto le percentuali registrate in alcune delle più importanti aziende della provincia: ACF 80, Sarri e Marinari e ARS 100, Boninti 95, Alfa 90, Rondinella 100, Tighio 80, Aurora 80, Sen 90, Gachetti 95, Pugi 95, Bagni 90 e Biancalani 100.

Dallo sciopero che si conclude oggi sono escluse le aziende industriali in conseguenza della convocazione delle parti prevista per il 12 novembre prossimo presso il ministero del Lavoro.

Rangoni

I dipendenti del calzaturificio Rangoni hanno effettuato ieri un nuovo sciopero di due ore per richiedere un maggiore intervento della direzione nella mensa aziendale e per risolvere i problemi dell'orario di lavoro. Risulta infatti che mentre si sospendono interi reparti colpendo il livello salariale dei dipendenti si costringono poi le maestranze ad effettuare ore straordinarie e si aumentano i ritmi di lavoro.

ATAF

Al termine dell'assemblea dei tranvieri nel corso della quale i dirigenti sindacali della CGIL della CISL e della UIL hanno riferito sui risultati dell'incontro svoltosi in Palazzo Vecchio per il rinnovo dell'accordo aziendale è stato approvato un ordine del giorno nel quale si prende atto della unificazione delle richieste delle tre organizzazioni sindacali si plaude alla posizione assunta dai sindacalisti e si invitano a prendere le opportune iniziative perché la continuazione di concrete trattative sulla base del l'unica carta rivendicativa avanzata abbia luogo sollecitamente facendo fin d'ora presente all'Amministrazione comunale e alla Azienda che qualora ciò non avvenga entro pochi giorni (sulla base anche degli impegni assunti dall'assessore Laschi che era presente alla riunione di Palazzo Vecchio) i tranvieri si vedrebbero costretti ad effettuare lo sciopero di 24 ore sospeso in seguito alla ripertura delle trattative.

File a ripetizione

Ufficio d'igiene: «off limits» per i cittadini

Quando un ragazzo si ammala per essere riammesso alla scuola deve farsi rilasciare un certificato o da parte del medico scolastico o in via subordinata dall'Ufficio d'Igiene. Fin qui niente di male. Le cose si complicano quando si passa alla fase operativa quando cioè il medico scolastico è introvabile e all'Ufficio d'Igiene è necessario fare la coda per ottenere la sospirata autorizzazione. Succede che spesso il ragazzo deve perdere un altro giorno di scuola oltre a quelli già perduti a causa della malattia.

Ci permettiamo di fare una proposta: non sarebbe il caso di utilizzare i distretti già esistenti che vennero usati in occasione della vaccinazione Sabin? In questo modo il servizio sarebbe rapido con vantaggio per i cittadini e per [illegible] [illegible] scolastico.

Comunque non [illegible] il problema [illegible] Bisognerebbe [illegible] responsabili del comune [illegible] per una [illegible] ciò che pensa a parte.

Nella foto: la coda davanti alla porta dell'Ufficio d'Igiene

In fiamme un silos a San Donnino

Un silos contenente trucioli di legno di proprietà della ditta Narciso Ugolini e con sede in via Pistoiese 101 a San Donnino si è incendiato ieri mattina. Le fiamme causate a quanto sembra da autocombustione dell'infiammabilissimo materiale si sono rapidamente propagate a tutto il contenuto del silos.

I vigili del fuoco coadiuvati nell'opera di spegnimento e matassamento degli operai della ditta proprietaria del silos hanno dovuto rimanere sul posto per oltre sette ore sotto [illegible] ad un duro lavoro.

Il silos che conteneva oltre [illegible] metri cubi di trucioli, ha riportato gravi danni. Completamente distrutto tutto il materiale in esso contenuto. I danni ad un primo esame, ascendono a circa mezzo milione.